



Il Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna
Servizio Regionale
del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico

I numeri degli interventi

L'attività operativa svolta nel corso del 2017 dal CNSAS (Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico) della Sardegna si è attestata su 70 interventi, con un incremento del 16 % rispetto a quelli svolti nel 2016.

Tipologia di interventi

Da un'analisi delle statistiche di intervento del 2017 emerge che sono stati 39 gli interventi di carattere sanitario, ossia causati da cadute, malore verificatosi in ambiente impervio e precipitazione da parete. Questi risultano in leggero aumento rispetto al 2016 (37).

Le attività più coinvolte risultano essere: l'escursionismo, l'arrampicata sportiva, la caccia, l'attività in forra.

Si deve constatare come le cause ascrivibili a perdite dell'orientamento ed incapacità hanno contribuito con il 33 % dei casi, dato in diminuzione rispetto al 2016 di circa il 20 %.

Questo dato ci serve anche per rimarcare ancora una volta che non ci si può avvicinare all'ambiente ostile o impervio con superficialità.

Per quanto riguarda gli interventi di ricerca di persone disperse, nel corso del 2017 sono stati 16: di questi, 2 risultano ad oggi disperse.

Anche questo dato risulta in leggero aumento rispetto al 2016.

Nazionalità infortunati

Per quanto riguarda la nazionalità delle persone soccorse si evidenzia un trend costante di interventi a favore di connazionali, mentre aumenta il numero di interventi in favore degli stranieri in particolare di nazionalità tedesca (11 interventi nel 2017 a fronte di 4 nel 2016).

Per quanto riguarda la fascia d'età degli infortunati: se nel 2016 erano maggiormente coinvolti individui tra i 40 e 50 anni, nel 2017 si registra un leggero incremento negli individui della fascia d'età tra i 50 e 60 anni.